

ID Samira: 245847
Tipo scheda: BDM
ID Contenitore: PR072
Località: Collecchio
Denominazione del contenitore architettonico/ambientale: Museo della Pasta
Numero catalogo generale: PR0720137
Definizione oggetto: vitone senza fine da pressa continua
Denominazione: Industria meccanica italiana
Materia: acciaio

CD	CODICI	
TSK	Tipo scheda	BDM
NCT	CODICE UNIVOCO	
NCTN	Numero catalogo generale	PR0720137
RV	RELAZIONI	
RVE	STRUTTURA COMPLESSA	
RVEL	Livello	2
RVER	Codice bene radice	08PR0720137
LC	LOCALIZZAZIONE	
PVC	LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCP	Provincia	PR
PVCC	Comune	Collecchio
PVCL	Località	Collecchio
LDC	COLLOCAZIONE SPECIFICA	
LDCT	Tipologia	museo
LDCN	Denominazione del contenitore architettonico/ambientale	Museo della Pasta
LDCU	Denominazione spazio	Strada Giarola, 11 - c/o Corte di Giarola

	viabilistico	
LDCS	Specifiche	Sezione 5.3. Il pastificio moderno
UB	UBICAZIONE	
INV	INVENTARIO	
INVN	Numero	MuPa 176
OG	OGGETTO	
OGT	OGGETTO	
OGTD	Definizione oggetto	vitone senza fine da pressa continua
OGTG	Definizione della categoria generale	strumenti e accessori
AU	AUTORE FABBRICAZIONE/ ESECUZIONE	
ATB	AMBITO DI PRODUZIONE	
ATBD	Denominazione	Industria meccanica italiana
DTF	CRONOLOGIA DI FABBRICAZIONE/ESECUZIONE	
DTFZ	Datazione	sec. XX, post 1936
MT	DATI TECNICI	
MTC	MATERIA E TECNICA	
MTCM	Materia	acciaio
MIS	MISURE	
MISU	Unità	cm
MISN	Lunghezza	100
UT	USO	
UTF	Funzione	lavorare la pasta in modo continuo
DA	DATI ANALITICI	
DES	DESCRIZIONE	
DESO	Indicazioni sull'oggetto	Lunga e grossa vite in acciaio da pressa continua automatica, definita dagli addetti ai lavori "vitone".

NSC	Notizie storico-critiche	La vite proviene dall'Archivio Storico Barilla. Il primo brevetto di una pressa nella quale era affidato a una lunga vite continua il compito di impastare data al 1917, in Francia. Nel 1933 i fratelli Mario e Giuseppe Braibanti, ingegneri e pastai parmigiani, riuscirono a unire impastatrice, gramola e pressa in un'unica macchina in grado di lavorare la pasta in modo continuo, che sperimentarono presso il pastificio di famiglia e produssero prima a Parma e poi a Rovereto. Riccardo Barilla (1880-1947) titolare dell'omonimo Pastificio di Barriera Vittorio Emanuele, aveva fatto installare fin dal 1936 una prima serie di sei presse Braibanti e nel 1938 una seconda serie di sei esemplari, dotando così il suo stabilimento di macchinari d’avanguardia già alla vigilia della Seconda Guerra Mondiale.
DO	FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA	DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAP	Tipo	fotografia digitale
FTAZ	Nome File	
CM	COMPILAZIONE	
CMP	COMPILAZIONE	
CMPD	Data	2018
CMPN	Nome	Mordacci A.